

VareseNews

Hackathon al Don Milani. Obiettivo, migliorare la scuola digitale

Pubblicato: Lunedì 9 Aprile 2018



Hanno lavorato in una maratona non stop di 24 ore. Si sono confrontati e discusso per poi applicare le conoscenze in campo digitale per porre **i mattoni della “scuola di domani”**.

Bella esperienza all'**istituto superiore Don Milani** che, nella sede di Venegono Inferiore, ha ospitato **il primo HACKATHON**, manifestazione che si è svolta in contemporanea nelle **31 scuole italiane aderenti alla rete Wayouth**.

70 studenti e studentesse delle classi terze e quarte dell'ISS “Don L. Milani” di Tradate, suddivisi in otto team, hanno sviluppato **percorsi specifici per scoprire “100 idee + 1 per migliorare la nostra scuola”** secondo l'indicazione data dal MIUR nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale.

I gruppi, avvalendosi delle competenze acquisite nella partecipazione alle esperienze di hackathon organizzati dal Ministero e delle soft skills nell'ambito della tecnologia, della comunicazione e dell'imprenditorialità, hanno realizzato progetti incentrati su **tre argomenti**: “come creare un legame proficuo e duraturo tra il nostro Istituto ed il territorio in cui esso è inserito”; “rivediamo la didattica tradizionale in un'ottica digitale”; “Che cos'è il Don Milani?”, sentiamoci parte di qualcosa e facciamo in modo che tutti ci riconoscano per questo”.

Giulia Piatti, selezionata dal Miur per rappresentare l'Italia all'8° World Water Forum di Brasilia, WAYouth Head del “Don Milani”, insieme a nove tutor ha coordinato e guidato i gruppi che hanno lavorato fino a tarda notte nella sede di Venegono inferiore.



Il **Dirigente scolastico, dott. Vincenzo Mita**, ringraziando il **prof. Emanuele Marcora**, referente per l'Istituto delle attività legate agli hackathon, e le **prof.sse Alessandra Calcara e Barbara Andreotti**, per aver coordinato e supportato un'esperienza che ha permesso di valorizzare la strategia del lavoro di gruppo, ha affermato: «Si ottiene il meglio dai talenti collettivi, dalla capacità di sostenersi e dalla possibilità di moltiplicare le opzioni, grazie alla creatività che deriva dal confronto di idee».

I complimenti maggiori vanno ai ragazzi che, come ha evidenziato la giuria presieduta dalla **dott.ssa Maria Silvia Tenti**, consigliera del Comune di Venegono Inferiore delegata alla Pubblica istruzione, hanno trovato delle soluzioni eccellenti ai temi proposti, mettendo in luce che la condivisione, la collaborazione e il senso di appartenenza sono le caratteristiche essenziali per raggiungere l'obiettivo prefissato.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

